

# Danni maltempo. Per ora rimane chiusa la sp 49: la decisione dopo il sopralluogo con la Protezione civile regionale

**Danni maltempo. Per ora rimane chiusa la sp 49: la decisione dopo il sopralluogo con la Protezione civile regionale**

**Mercoledì dovrebbe riaprire la strada che sale a Pietracamela. Intanto la Provincia ha approvato la richiesta dello Stato di calamità naturale**

Le condizioni del versante che costeggia la provinciale 49, la strada che collega Valle Castellana ad Ascoli Piceno, suggeriscono estrema prudenza: per questo, dopo la riunione con la Protezione Civile, ieri mattina, alla presenza del Prefetto, Valter Crudo, del Sindaco Vincenzo Esposito e di una rappresentanza del Comitato cittadino, è arrivata la decisione di mantenere il divieto di transito.

Si rimane in attesa del responso definitivo dei geologi sul livello delle lesioni – nei primi giorni della prossima settimana – per valutare la possibilità di tenerla aperta anche solo nelle ore diurne.

Entro mercoledì, invece, sarà riaperta la provinciale che dalla statale 80 sale a Pietracamela, dove, in seguito alle piogge torrenziali della scorsa settimana, sono franati sulla carreggiata massi ciclopici che la Provincia sta provvedendo a rimuovere.

Sempre ieri mattina la Giunta ha approvato la richiesta dello stato di calamità: la stima dei danni alla rete viaria provinciale ammonta a 12 milioni e 880 mila euro e la Provincia ne ha già spesi 360 mila attivando la procedura di somma urgenza.

*“Per risanare il versante a Valle Castellana servono somme importanti: chiederemo al Dipartimento nazionale di Protezione civile di utilizzare parte delle risorse stanziare per l’alluvione del 2011. Non vedo alternative”* **afferma oggi l’assessore alla viabilità Elicio Romandini** *“anche se noi abbiamo provveduto a sgomberare la strada e a riaprire una parte della carreggiata lo stato del versante desta oggettive preoccupazioni per il rischio di frane e smottamenti”*.

I residenti, la maggior parte dei quali lavora e studia nella provincia di Ascoli Piceno, intanto, dovranno utilizzare la provinciale per Aquasanta Terme: un tragitto più lungo di circa 40 chilometri rispetto alla provinciale 49.

*“Una decisione non facile ma che abbiamo condiviso tutti considerato il livello di rischio”* **continua Romandini che sui tempi degli interventi precisa:** *“purtroppo non c’è da farsi illusioni: la protezione civile regionale non ha fondi per intervenire in situazioni come questa dove, pur essendo alto il disagio per i cittadini, esiste comunque una viabilità alternativa. Noi chiederemo subito la rimodulazione dei fondi alluvione 2011 per poter utilizzare almeno un paio di milioni da destinare in via prioritaria a Valle Castellana e a Pietracamela ma la decisione finale resta in mano al Dipartimento Nazionale: anche in caso di risposta affermativa i lavori non potranno iniziare prima di gennaio, febbraio confidando in condizioni atmosferiche favorevoli”*.

Intanto, nell’incontro che si è svolto ieri al Comune di Valle Castellana, dopo il sopralluogo, si è cominciata a valutare l’ipotesi di progettare una variante alla 49 bypassando il tratto più franoso. “Ma i tempi – specifica l’Assessore – non sono certo brevi”.

Meno grave ma comunque da monitorare la situazione sulla provinciale per Pietracamela, che entro mercoledì dovrebbe riaperta al traffico; anche qui, però, Provincia e Protezione Civile concordano sulla necessità di un intervento di messa in sicurezza di alcuni tratti del versante.

*“Dovremmo farcela – chiosa Romandini – ma uso il condizionale perché per portare a termine i lavori è necessario che permangano buone condizioni atmosferiche. Amministrazione comunale e operatori turistici sono preoccupati per la stagione turistica invernale alle porte: anche in considerazione di questo non trascurabile aspetto, con il prezioso supporto del Prefetto che si è impegnato a sostenere le nostre richieste, andremo a rappresentare al Dipartimento di Protezione Civile la necessità di utilizzare i fondi alluvione del 2011”*.

Teramo 23 novembre 2013